

CAPANNORI LE POSIZIONI RESTANO ANCORA DISTANTI. DOMANI IL CONSIGLIO COMUNALE APERTO, LUNEDÌ UN'ASSEMBLEA A TASSIGNANO

Sottopassi, fumata grigia dopo l'incontro tra sindaco e comitato

IL SINDACO ha ricevuto ieri insieme all'assessore Bove i rappresentanti del «Comitato per una viabilità sostenibile e per la tutela del territorio» e anche a loro ha ribadito la volontà di «alleggerire dalla morsa del traffico via Chelini a prescindere dagli assi viari». Un incontro cordiale al termine del quale ognuno sembra essere rimasto sulle proprie posizioni in attesa del Consiglio comunale aperto di domani, incentrato sul tema dei sottopassi. Nel frattempo lo stesso comitato, nato con oltre duemila adesioni, ha scritto a Legambiente, Italia Nostra, Ambiente e Futuro e alla biologa

Arianna Chines invitando tutti questi soggetti a una pubblica assemblea sull'argomento prevista per lunedì 27 alle 21.15 nei locali parrocchiali della chiesa di Tassignano. «Incrementare il trasporto su rotaia ed eliminare le attese dei veicoli ai passaggi a livello contribuirà a ridurre l'inquinamento atmosferico nella Piana – si legge in un documento – ma la scelta di non utilizzare le strade già esistenti e i corridoi infrastrutturali presenti nel regolamento urbanistico è preoccupante: l'eventuale realizzazione di un sottopasso alla chiesa di Tassignano e una strada di tipologia C1 larga

I PUNTI CONTROVERSI «La nuova viabilità avrà effetti negativi su ambiente e salute»

10,5 metri che unirebbe la Romana a via Tazio Nuvolari (cosiddetta bretellina Chelini-Pip), non si configura al servizio del territorio e dei cittadini, ma come una nuova viabilità per gli assi viari, che avrà effetti negativi sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e sulla fragile situazione idrogeologica. Un Comune che ha a cuore la coesione sociale, la tutela del

paesaggio agricolo, la cultura e le tradizioni del territorio, che promuove prodotti locali, mercati contadini e filiera corta, deve considerare che la realizzazione di questa nuova superstrada penalizzerà gravemente due attività locali quali il centro ippico Sarmacanda di Tassignano, i cui terreni verrebbero tagliati in due da una strada asfaltata, e una azienda agricola di Santa Margherita la cui stalla verrebbe lambita da una delle nuove rotonde camionabili e che sarebbe obbligata ad attraversare la nuova superstrada larga 10 metri per poter condurre le pecore al pascolo».

Massimo Stefanini



AGGUERRITI Il comitato civico per la viabilità sostenibile conta circa duemila aderenti

